Nuove modalità d’integrazione dell’imposta di bollo sulle fatture elettroniche

di Devis Nucibella

Pubblicato il 16 Marzo 2021

Sono state approvate definitivamente le procedure per l’integrazione delle fatture elettroniche per le quali il cedente o fornitore non ha assolto l’imposta di bollo. Nel portale “Fatture e Corrispettivi” del sito dell'Agenzia Entrate la procedura informatica da seguire per mettersi in regola...
Ecco le istruzioni per integrare l'imposta di bollo sulle fatture elettroniche

Fatture elettroniche e integrazione imposta di bollo: premessa

L’Agenzia delle Entrate ha approvato definitivamente le procedure per **l’integrazione delle fatture elettroniche** per le quali il cedente o fornitore **non ha assolto l’imposta di bollo**.

La procedura informatica è disponibile nel portale *“Fatture e Corrispettivi”* e consente a chi ha dimenticato di assolvere l’imposta di bollo nelle fatture elettroniche di verificare i dati messi a disposizione dall’Agenzia delle entrate e, se li ritiene corretti, mettersi in regola.

Nel caso in cui, invece, il contribuente Iva, o l’intermediario delegato, ritenga che non siano realizzati i presupposti per l’applicazione dell’imposta di bollo, potrà comunque comunicarlo alle Entrate attraverso lo stesso servizio web dedicato, presente nel portale.

Imposta di bollo nelle fatture

L’applicazione dell’imposta di bollo alle fatture si basa sui seguenti criteri:

- principio generale: di *“alternatività”* rispetto all’Iva;

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

- esenzioni: sono disposte ipotesi di **esenzione** tassativamente individuate;

- importo: la quota non rilevante ai fini Iva deve essere **superiore ad € 77,47.**

Le modalità di assolvimento del tributo variano in relazione al tipo di fattura che può essere in formato cartaceo o elettronica, quest'ultima diventata obbligatoria, con alcune eccezioni (per esempio i contribuenti forfetari), dal 01/01/2019.

Per l'assolvimento delle imposta di bollo sulle fatture è quindi necessario fare la seguente distinzione:

- Fattura **cartacea**: può essere assolta o tramite **l'apposizione del contrassegno** telematico o in forma virtuale soggetta all'autorizzazione dell'Agenzia delle entrate.

- Fattura **elettronica**: va assolta **virtualmente** secondo le modalità di cui all'art. 6 del D.M. 17/06/2014

L'art. 6 della Tabella DPR 642/1972 specifica, in applicazione del principio dell'alternatività con l'Iva, gli atti, documenti e registri esenti in maniera assoluta dall'imposta di bollo.

L'esenzione dal tributo sui predetti documenti, sui quali **non risulta evidenziata l'Iva**, è subordinata al fatto che gli stessi contengano l'indicazione che trattasi di documenti emessi in relazione al pagamento di corrispettivi di operazioni assoggettate ad Iva.

Pertanto, sono esenti dall'imposta di bollo, ad esempio, le fatture, le ricevute, le quietanze, le note di variazione degli importi addebitati o accreditati, ecc., a condizione che i documenti riguardino il pagamento di importi relativi a cessioni e prestazioni assoggettate ad Iva e riportino l'Iva concernente le operazioni alle quali i documenti si riferiscono.

L'esenzione riguarda soltanto i documenti che scontano l'Iva ovvero quelli per i quali sia effettivamente dovuto il tributo (CM 1/1984).

L'art. 13 della Tariffa del DPR 642/1972 prevede, inoltre, l'applicazione del **tributo fisso dell'importo di € 2,00** per i documenti di seguito indicati:

- fatture, note, conti e simili, documenti, recanti addebitamenti o accreditamenti, anche non sottoscritti, ma spediti o consegnati pure tramite terzi;

- ricevute e quietanze rilasciate dal creditore, o da altri per suo conto, a liberazione totale o parziale di

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D